

 **STORICHE MERCEDES**

Metti l'auto in valigia.

EDOARDO NASTRI

La storia di un tesoro nascosto nell'isola di Cuba.
Una 300 SL Gullwing inviata a pezzi in Italia.
Telaio compreso. Un viaggio durato trent'anni.

■ Le migliori scoperte a volte si fanno per caso. Può capitare di essere un collezionista di automobili, di trovarsi a Cuba in vacanza alla fine degli anni '90 e venire a sapere che l'isola custodisce, in qualche impolverato garage, una delle vetture più preziose di sempre: la Mercedes 300 SL Gullwing. Non c'è da stupirsi: prima degli anni '60 le famiglie ricche dell'isola acquistavano auto sportive per far gareggiare i piloti del posto nelle gare nazionali.

La ricerca di un tesoro a quattro ruote in una città come l'Avana è complicatissima. Si parte quasi in maniera casuale da meccanici, autorimesse e "vecchi saggi" e dopo qualche mese arrivano le informazioni: in un vecchio cortile c'è una 300 SL Gullwing del 1955, abbandonata da anni sotto una tettoia in lamiera dalla quale filtrano tutte le intemperie possibili. Nel tempo, è stata completamente smontata, ma ogni pezzo originale è conservato e riposa vicino a lei. In un angolo ci sono motore, portiere, copriuota e diverse componenti meccaniche. Il Datenkarte di Mercedes-Benz - documento che contiene i numeri di serie delle storiche - dimostra che la 300 SL è autentica in ogni sua parte. La vettura è in quelle condizioni dal 1985

e, dopo un accordo sul prezzo, si decide di portarla in Europa.

Prima dell'apertura dei confini, esportare un'auto da Cuba all'Italia era un'operazione quasi impossibile. Anche se la legge cubana proibiva l'uscita dal Paese solo delle auto americane, considerate un patrimonio culturale nazionale. L'unica strada era tentare l'impossibile: trasportare l'auto in una valigia. Pezzo per pezzo. Cruscotto, strumenti, viti, bulloni, cerniere. Tutto. Mese dopo mese, ad intervalli successivi e distanziati per non dare troppo nell'occhio, la sportiva tedesca è stata spedita in Italia. Restava solo il telaio. La carrozzeria è stata tagliata in 8 parti, segnando la scocca in alcuni punti strategici indicati dalla HK Engineering, la più importante società specializzata nel restauro delle 300 SL. Le parti sono state messe in grandi scatoloni e inviate come "vecchia componentistica di auto". L'ultimo viaggio è del 2015. La 300 SL numero #5500586 è tornata a vivere in Italia nella sua livrea originale crema con interni blu, la stessa di quando 65 anni fa sfrecciava sull'isola caraibica. La stessa che a Padova al Salone **Auto e Moto d'Epo-ca** ha fatto girare la testa agli appassionati. Tutto con una valigia di sogni da riempire.



